# InfoUnitas

Il bimestrale d’informazione della nostra associazione.

Edizione numero 4 del 2024: luglio e agosto.

*[La testata presenta graficamente la stessa scritta di InfoUnitas, in nero su sfondo giallo coi punti braille sovrapposti in blu.*

*Al centro, una fotografia del paese di Varallo con il Sacro Monte in alto sulla collina. In primo piano, il ponte sotto il quale scorre il fiume e le case.*

*In basso, il logo della Unitas, Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana].*

# Sommario

A Fuoco! pagina 3.

Dall’assemblea, pagina 5.

Casa Tarcisio, pagina 6.

Servizio Tiflologico, pagina 8.

Mezzi ausiliari, pagina 9.

Servizio informatica, pagina 10.

Spazio ospiti, pagina 11.

L’agenda, pagina 13.

Sponsor, pagina 14.

Contatti Unitas, pagina 15.

# A Fuoco!

## L’estate a Casa Andreina: attività e corsi per tutti i gusti!

La stagione estiva di Casa Andreina è ufficialmente iniziata. In questa breve intervista, Ensara Haziri - operatrice socio-assistenziale - ci racconta quello che il team del centro diurno ha organizzato con tanto impegno per i mesi di luglio e agosto, svelando anche qualche attività prevista per settembre.

**Ensara, cosa proporrà quest’estate Casa Andreina?**

«Un programma ricco di attività che riguardano benessere, gastronomia, scoperta del territorio e salute. Offriremo corsi di prevenzione legati al tema della salute, che hanno il potere di arricchire e nutrire corpo e mente, in cui si avrà la possibilità di prendersi cura di sé e passare dei bei momenti di condivisione in compagnia».

**Ci sono delle novità rispetto all’anno scorso?**

«Sulla base dei corsi più frequentati e della consapevolezza sempre più forte dell’importanza di prendersi cura di sé, abbiamo deciso di offrire dei corsi in questo ambito importante, ossia quello del benessere personale. Abbiamo pensato a corsi nuovi che possano stimolare la curiosità e la voglia di tuffarsi in cose che forse non si è mai pensato di provare in passato. Inoltre, rimangono attivi corsi già esistenti, la cui continuità verrà garantita, poiché si tratta di percorsi a lungo termine e la volontà è di fare il possibile per mantenere i benefici che offrono».

**Quando terminerà il programma estivo?**

«Il programma estivo terminerà sabato 28 settembre con una grande festa, dove ci saranno bancarelle di artigianato, animazione e intrattenimento a 360 gradi. Ogni anno siamo sempre più entusiasti di programmare questo giorno, che segna il successo di Casa Andreina, reso possibile grazie a una vasta rete di collaborazioni».

**Oltre ai corsi, il centro diurno ha previsto anche delle attività o degli eventi speciali per i prossimi mesi?**

«Abbiamo organizzato delle uscite sul territorio alla scoperta di usanze dei tempi andati, come la visita all’atelier della lana di Pro Verzasca e quella al museo della seta di Como. Anche quest’anno, una giornata intera sarà dedicata alla barca a vela sul Lago Maggiore, che ha avuto così tanto successo negli anni precedenti. In questo bellissimo contesto lacustre, ci lasceremo accompagnare dalle meravigliose sensazioni che creano le onde del lago e da quell’emozione di libertà che si prova trascorrendo del tempo in barca».

**Concludiamo con gli aspetti più pratici: come ci si iscrive ai corsi e alle attività?**

«È possibile iscriversi ai nostri corsi e alle nostre attività tramite il formulario allegato al libro corsi che è stato spedito a domicilio. Oppure telefonicamente chiamando il centro diurno al numero 091 735 69 05 o scrivendoci via e-mail all’indirizzo casa.andreina@unitas.ch».

*[L’immagine mostra la copertina del libro corsi realizzato da Casa Andreina con il titolo “Programma estivo. Luglio-settembre 2024” e un collage di alcune fotografie dell’estate scorsa].*

# Dall’assemblea

## Unitas in Assemblea: un breve resoconto

Il 25 maggio si è svolta a Bellinzona la nostra Assemblea ordinaria, alla quale hanno presenziato, accanto a una cinquantina di soci, importanti ospiti in rappresentanza del Cantone, della Città di Bellinzona, della Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista, del Gruppo ticinese sportivi ciechi, delle Fondazioni Unitas e Rulfo. In apertura, sono stati ringraziati i membri di Comitato uscenti Marinella Botta Cinelli e Franco Lazzarotto.

Negli interventi del presidente Fabio Casgnola e del direttore Gian Luca Cantarelli, ci si è soffermati sui principali temi che hanno caratterizzato lo scorso esercizio e si è gettato uno sguardo sulle attività in corso e sulle prospettive future.

Il presidente ha ricordato il periodo molto travagliato vissuto lo scorso anno, contrassegnato dalle direttive emanate nei confronti di Unitas dall’autorità cantonale nell’ambito della governance e da una serie di ulteriori correttivi, tra cui il successivo totale rinnovo di Comitato e Direzione. Inoltre, ha ricordato le numerose occasioni di incontro e di reciproco scambio di opinioni tra la base e il vertice promosse in autunno, sottolineando nel contempo le priorità, a partire da quella finanziaria, che sono state in seguito sviluppate dal direttore, nel suo intervento. Il presidente ha infine ricordato la scadenza del 2026, in cui ricorrerà l’ottantesimo anno dalla fondazione di Unitas.

Da parte sua, il direttore ha evidenziato il lavoro svolto a partire dall’entrata in funzione lo scorso ottobre, con particolare attenzione sugli aspetti finanziari, organizzativi e progettuali. Sono inoltre stati ricordati i due importanti anniversari: i 60 anni della rivista parlata L’Arcobaleno e i 100 anni dalla nascita del fondatore Tarcisio Bisi. Essi offrono l’occasione per una giornata speciale, prevista il 19 ottobre a Palazzo Civico a Bellinzona, nella quale Unitas si presenterà al pubblico.

L’operato dei vari settori è stato illustrato dall’assistente di direzione Maurizio Bisi, che ha ricordato le numerose attività svolte dalle strutture e dai servizi Unitas a favore dei 668 soci e, complessivamente, oltre un migliaio di utenti. Alessio Croce, responsabile finanze e risorse umane, ha presentato il rapporto di gestione finanziario dello scorso esercizio, che ha chiuso con una maggiore uscita di fr. 1'131'000.-. I soci, dopo aver preso atto anche del rapporto dell’Ufficio di revisione, hanno approvato i conti.

Tutte le altre proposte all’ordine del giorno sono state approvate. Tra queste ricordiamo la determinazione della tassa sociale annuale. Il Comitato ha proposto di aumentarla da fr. 25.- a 50.- a partire dal 01.01.2025 e di dare mandato alla Direzione, in caso di provata necessità, di adeguare la tassa ai membri che ne facessero richiesta. È pure stata approvata la proposta di modifica di alcuni articoli degli statuti, basata sulla richiesta della Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista, volta a precisare meglio le competenze relative alla nomina (o alla proposta) dei rappresentanti. In assenza di candidature da parte di socie o soci, il Comitato ha avanzato la proposta di continuare a operare con l’effettivo attuale composto da 6 membri, attivandosi sin da subito per creare le condizioni affinché il Comitato eletto per la legislatura 2025-2029 sia composto da 7 persone. La proposta è stata approvata all’unanimità.

Infine, è stato dato appuntamento alla prossima assemblea ordinaria che si svolgerà il 17 maggio 2025 a Cadempino.

# Casa Tarcisio

## Rubrica “SONO IO”

Con questo quarto numero di InfoUnitas, si allunga la serie di storie all’interno della rubrica “Sono Io”. Nei prossimi paragrafi avrete il piacere di conoscere un’altra persona che vive e fa vivere, da parecchio tempo, Casa Tarcisio.

**Elisa, sono io**

Sono originaria della Valle Onsernone, ma sono nata nel 1933 a Locarno, dove ho vissuto fin dopo le scuole dell’obbligo. Dopo le scuole e la scuola d’avviamento ho lavorato per creare pietrine per orologi e anche in una tipografia. A 20 anni sono andata a St. Imier, perché avevo dei contatti là. Ho lavorato in una ditta di orologi per quattro anni. Si stava bene. Ho poi conosciuto un uomo di Losanna, che sarebbe diventato poi mio marito. Ci siamo incontrati in una festa da ballo in un ristorante di Bienne, una città che conosco molto bene. Insieme abbiamo messo su famiglia e abbiamo avuto cinque figli.

*[La fotografia mostra Elisa in posa di fianco al marito il giorno del matrimonio].*

Negli anni di Bienne ho lavorato anche un po’ come cameriera volontaria. Poi sono tornata in Ticino a 55 anni e ho lavorato per la ditta di mio figlio consegnando il pane in tutta la valle Onsernone. Questa occupazione mi ha permesso di conoscere tanta gente: ho così potuto anche lavorare come venditrice di pane presso il Mercato Cattori di Losone. Poi ho svolto qualche compito di volontariato a Locarno.

**A Casa Tarcisio**

*[Nella fotografia Elisa suona uno strumento musicale durante l’attività di musicoterapia a Casa Tarcisio].*

Casa Tarcisio la conoscevo già molto bene. Prima di entrare come residente: venivo quasi tutti i mesi per il pranzo di zona, che si teneva nella sala del bar. Di solito venivo con mia sorella Adriana, che aveva la macchina e mi accompagnava. Ogni tanto invece approfittavo del servizio trasporti della Unitas. Dopo essere andata da uno specialista per la vista, avere avuto la conferma che per i miei occhi non ci sarebbe stato più nulla da fare e andando avanti con l’età ho pensato fosse utile iscrivermi a Casa Tarcisio. Qualche anno più tardi, mi sono sentita pronta e ho deciso di entrare come residente. Quando ho (ri-) visto il camino della sala del bar sono tornata indietro con i ricordi. Bellissimi. Inizialmente ero un po’ preoccupata per la novità, non sono riuscita a portare tutto quello che volevo, però mi sono trovata molto bene. Ho conosciuto nuovi amici, e in particolare Rosalia che da subito mi ha aiutata a integrarmi con grande contentezza. Poi ho conosciuto Padre Cristiano e ho ricominciato ad andare al rosario e alla messa ogni giorno. Da subito mi sono sentita come a casa, mai come in un ricovero. Ora faccio sedute di fisioterapia, e partecipo a quasi tutte le attività motorie e qualche volta approfitto per andare in uscita a teatro o per mettere i piedi sotto il tavolo di un qualche bel ristorante o grotto.

*[La fotografia mostra Elisa durante un’attività di ginnastica a Casa Tarcisio].*

**Dicono di me:**

«Elisa è tanto carina e gentile. Ci troviamo sempre in cappella per il rosario e quando abbiamo finito, prima di andare via, viene da me e mi tocca la mano in segno di saluto.» - *Irma* -

«È una persona che mi piace tantissimo, sono felice di essere al tavolo con lei. È una vicina molto gentile e carina. Avevamo qualche cosa in comune nei tempi dell’infanzia: andavamo negli stessi negozi e nella medesima scuola comunale. Ogni tanto, durante i pasti, ci raccontiamo i ricordi. Magari ci siamo già incontrate senza saperlo.» - *Silva* –

## Prossimi appuntamenti

Infine, vi presentiamo gli eventi che si terranno a Casa Tarcisio nei mesi di luglio e agosto. Altre attività e proposte si aggiungeranno sicuramente, poiché le idee non mancano!

**Lunedì 29 luglio** dalle 15:00 alle 17:00 presso la sala bar, festeggeremo i nati nel mese di luglio. Il momento musicale con Mariagrazia Oleggini e la sua banda di cantanti allieterà l’ambiente del pomeriggio invitandoci a cantare e a ballare.

**Lunedì Primo agosto** festeggeremo il compleanno della Patria iniziando la giornata con un bel brunch. In seguito, i residenti avranno l’occasione di pranzare all’aperto, con accompagnamento musicale.

**Lunedì 26 agosto**, dalle 15:00 alle 17:00 presso la sala bar, festeggeremo i nati nel mese di agosto. Ad accompagnarci nel pomeriggio ci sarà la fisarmonica di Daniele Grieco, che farà vivere un pomeriggio musicale tra le note di grandi successi italiani e non.

*Nicolò Trosi, Specialista in Attivazione.*

# Servizio tiflologico

## Forse non tutti lo sanno…

Buongiorno a tutti. Questa volta mi rivolgo a voi per fornirvi due piccole chicche di cui forse non tutti sono a conoscenza.

## Linee guida alla Posta di Bellinzona 1

Da gennaio 2024, la filiale della Posta di Bellinzona 1 (*nell’immagine*) è dotata di linee guida tattili che conducono la persona con problemi di vista dall’entrata fino a un bancone di benvenuto. Una volta lì, quest’ultima sarà accompagnata allo sportello, dove potrà sbrigare le proprie formalità postali senza doversi munire del biglietto con il numero d’attesa.

*[La fotografia mostra le linee guida che portano al bancone di benvenuto]*

## App FFS inclusive

In passato, vi avevo già parlato dell’applicazione FFS Inclusive, che risultava molto utile per chi viaggia in treno ma che al momento funzionava unicamente sui treni svizzeri a lunga percorrenza. Ebbene, ora la situazione si è evoluta e l’applicazione funziona anche sui treni regionali come i TiLo. Selezionando il treno sul quale si viaggia dalla lista di quelli in partenza dalla stazione in cui vi trovate, durante la corsa vengono indicate le fermate successive, le coincidenze e il relativo lato di discesa, nonché il numero della carrozza e la classe in cui ci si trova. Ma non é tutto…  l’App Inclusive FFS ora vi aiuta a trovare le porte e i pulsanti per l’apertura.

*[La fotografia mostra la schermata dell’applicazione delle FFS e, in particolare, la funzione di riconoscimento delle porte: la fotocamera inquadra il treno fermo alla stazione, sullo schermo appare la scritta “pomello della porta riconosciuta.”]*

Selezionando «Finder» nel menu principale e puntando la fotocamera verso il treno, non appena una porta viene identificata lo smartphone emette una vibrazione che diventa sempre più forte man mano che ci si avvicina fino al pulsante per l’apertura.

Interessante è che l’applicazione riconosce le porte sia che ci si trovi sul binario sia all’interno del treno.

L’App Inclusive FFS é disponibile gratuitamente sia per iOs che per Android.

Un cordiale saluto a tutti.

*Chantal Bravo, Operatrice tiflologica.*

# Mezzi ausiliari

***Lampada Pharos, per bastone lungo***

Di recente l’Unione Centrale per il Bene dei Ciechi ha inserito in catalogo un piccolo oggetto che potrebbe rivelarsi utile negli spostamenti.

Si tratta di una minuscola lampada che va agganciata al bastone bianco e che crea un cono di luce intorno alla punta, quindi permette di vedere meglio, laddove possibile, eventuali oggetti o altre asperità, e, nel contempo, anche di essere visti meglio da conducenti e altri pedoni.

Si compone di un supporto che va fissato a pressione al primo elemento del bastone vicino al manico. Nel pacchetto di vendita ve ne sono tre con tre diversi diametri. Un secondo supporto in plastica avvolge il cilindro che compone la lampada e va agganciato come una pinza al primo.

*[La fotografia mostra la lampada Pharos e i tre supporti di diverso diametro]*

La lampada va posizionata con la luce diretta verso il basso. Per azionarla basterà girare di un quarto di giro l’anello vicino alla luce.

In alto rimane un cappuccio svitabile che scopre la presa USB di ricarica: può essere dunque inserita in ogni computer o in una spina elettrica tramite adattatore.

La lampada ha un’autonomia di 40 minuti e un tempo di ricarica di 45 minuti.

Il costo è di CHF 22.-.

Se qualcuno volesse fare una prova, abbiamo acquistato un demo che possiamo prestare.

Saluti a tutti.

*Barbara Gallo Terzi*

*Responsabile dei mezzi ausiliari*

# Servizio informatica

## Digitalizzazione presso l'Assicurazione Invalidità

***Digitalizzazione presso l'Assicurazione Invalidità***

Di recente abbiamo incontrato i responsabili dell'ufficio invalidità (AI) per discutere e migliorare alcune tematiche chiave relative alla digitalizzazione dei documenti e alle nuove imposizioni normative.

**Digitalizzazione delle istanze**

Le richieste di prestazione ora possono essere inviate da Unitas in formato PDF, evitando così l'invio cartaceo. Queste richieste devono seguire una struttura specifica e includere i codici di prestazione conformi alle direttive AI. Le istanze sono elaborate dai funzionari AI attraverso un sistema informatizzato che permette di gestire ogni singola posizione e i relativi dettagli. Una volta esaminata, la decisione viene comunicata in formato cartaceo: Unitas ne riceverà una copia.

**Scadenze delle istanze**

Ogni richiesta avrà una data di scadenza entro la quale è possibile richiedere il riconoscimento dei costi. Questo richiede una revisione completa dei nostri archivi, poiché fino a oggi solo l'AI era a conoscenza delle date di scadenza.

**Fatturazione delle prestazioni**

Le decisioni emesse dall'AI permettono la fatturazione delle prestazioni eseguite, suddivise in gruppi distinti: provvedimenti privati, professionali o scolastici, anche se questi possono essere inclusi in un'unica decisione. Unitas è obbligata a fornire il materiale al prezzo di costo, senza aggiungere margini di profitto.

**Automazione e controllo**

La digitalizzazione presso gli uffici AI svizzeri punta ad automatizzare e rilevare statisticamente oltre il 90% dei dati. L'introduzione delle fatture elettroniche comporta che dati errati, valori superati o istanze scadute generino automaticamente il rifiuto della fattura. L'operatore Unitas dovrà chiarire eventuali anomalie o contattare il funzionario AI ed emettere, se di diritto, una nuova fattura.

**Gestione delle istanze scadute**

Per evitare che le prestazioni fornite da Unitas vengano rifiutate o non riconosciute dall'AI, le istanze dovranno venir aggiornate prima della loro scadenza, mantenendo così il diritto di ricevere le prestazioni indicate nelle decisioni.

Questo include, per esempio, l'assistenza a distanza per i mezzi ausiliari ottenuti dall'AI in modalità prestito.

## Ricerca di una formatrice o di un formatore per il servizio informatica

Il collaboratore Davide Patriarca cesserà la sua attività di formatore a fine agosto dopo 6 anni presso il servizio informatica. Egli ha lavorato da noi al 50% in quanto già attivo presso la scuola SSPSS di Giubiasco, dove da settembre lavorerà a tempo pieno. Ringraziamo Davide per il suo operato e gli auguriamo un gratificante futuro.

Stiamo ora cercando un valido sostituto con un diploma di insegnamento e ottime competenze informatiche o un diploma nel settore informatico e ottime competenze didattiche ed esperienze di insegnamento (con obbligo di ottenimento del certificato FSEA1); oltre ad avanzate conoscenze dei sistemi Windows, Mac, smartphone e degli applicativi Office.

Maggiori dettagli e modalità per la presentazione delle candidature sono reperibili sul sito Unitas.

*Claudio Brogli, Responsabile del Servizio informatica*

# Spazio ospiti

## Gruppo Santa Lucia

***Pellegrinaggio a Varallo***

Domenica 22 settembre il Gruppo Santa Lucia invita a una trasferta in Valsesia (Piemonte), riservata prioritariamente ai suoi soci e amici, ma aperta a tutti coloro che desiderassero approfittare di questa imperdibile occasione.

Partiremo di buon mattino dal Ticino e raggiungeremo Varallo dopo circa due ore di viaggio da Lugano. Prima del pranzo visiteremo il caratteristico centro con la guida, una passeggiata di un’oretta, che non supera i 2 chilometri.

Nel pomeriggio saliremo sul Sacro
Monte con il pullman, dove la guida ci racconterà la storia e ci illustrerà le caratteristiche di questo Santuario Patrimonio dell’Unesco. Qualche scalino non mancherà per raggiungere la Basilica (*nella foto*), dove alle 16:00 Padre Cristiano celebrerà la Santa Messa, ma la fatica sarà certamente ripagata.

Al termine rientro in Ticino.

La quota di partecipazione di 60 franchi comprende il viaggio in pullman, il pranzo con le bibite, la visita guidata di Varallo e quella del Sacro Monte, l’autorizzazione a salire in pullman.

Vi invitiamo a iscrivervi **entro il 30 agosto** al Segretariato, ma i posti sono solo 50, quindi affrettatevi. I partecipanti riceveranno poi informazioni dettagliate relative alla partenza.

Approfittiamo di questo numero per segnalare che l’incontro di riflessione a
Cademario, inizialmente previsto il 19 ottobre, è stato anticipato al 12 ottobre per non essere in concomitanza con la manifestazione che la Unitas organizzerà a Bellinzona.

*Fiorenza Bisi*

*[Nella fotografia, la basilica e la piazza del Sacro Monte di Varallo]*

## Gruppo Ticinese Sportivi Ciechi

***Un uragano di vita***

La nostra super segretaria France non c’è più. Se n’è andata in modo silenzioso, niente uragani stavolta. Per quelli non c’è più stato fiato, la malattia è riuscita a toglierle quella allegra frenesia che la caratterizzava e che riusciva sempre a stimolare in modo attivo i suoi interlocutori, in particolare noi colleghi di comitato.

Nei momenti cupi dovremo ricordarci della sua capacità di sdrammatizzare, come quella sera ad Arosa, in cui eravamo tutti un po’ tristi e tesi per un incidente occorso sulle piste e lei, con una piccola espressione un po’ “colorita”, ha saputo strapparci una risata corale, facendoci capire le reali dimensioni della situazione e incanalandoci verso un momento di sana convivialità. E come dimenticare i suoi “Ascoltatemi a me…” seguiti da una soluzione semplice a quello che sembrava un problema complicato.

Certo che quando partivano i battibecchi con sua sorella e i due gemelli (in stretto poschiavino), allora lì sì che tirava aria grossa, come in un uragano, appunto, che scarica tutti gli elementi possibili e fa un gran baccano, ma poi lascia dietro di sé un cielo terso e l’aria limpida.

Uno dei suoi ultimi desideri è stato che ci presentassimo al funerale con la tenuta del GTSC, e così è stato: la grande folla vestita di scuro, venuta per accompagnare il corteo funebre, era punteggiata di verde e arancione.

No, non potremo dimenticare, France resterà sempre nei nostri cuori.

E sarà ancora qui per noi, citando il saluto di Lorenza, quando torneremo sugli sci il prossimo inverno sapremo che il primo fiocco di neve che si poserà sul nostro viso sarà una sua carezza scesa dal cielo.

*Il comitato GTSC*

*[Nella fotografia, Francesca]*

# L’agenda

## Luglio

**Segretariato Unitas. Orari estivi ricezione e centralino telefonico (luglio-agosto): 9:00-12:00.**

1 Gruppo di parola a Casa Andreina, organizzato da Retina Suisse.

6 Uscita di Casa Andreina all’atelier della lana di Pro Verzasca a Sonogno.

23 Grigliata a Casa Andreina (pranzo).

27 Uscita di Casa Andreina in barca a vela.

29 Festa dei compleanni a Casa Tarcisio (15:00).

29 Grigliata di pesce a Casa Andreina (cena).

## Agosto

1 Festeggiamento del Primo di agosto a Casa Andreina.

5 Gruppo di parola organizzato da Retina Suisse a Casa Andreina.

10 Uscita di Casa Andreina al Museo della seta di Como.

19-26 Vacanze in montagna a Engelberg (nell’immagine).

20 Grigliata a Casa Andreina (cena).

24 Sensibilizzazione per volontari e dipendenti a Casa Andreina.

25 GTSC: tandem in Vallemaggia.

26 Festa dei compleanni a Casa Tarcisio (15:00).

29 Grigliata di pesce a Casa Andreina (pranzo).

Nell’immagine, la meta delle vacanze in montagna. I 42 iscritti avranno la possibilità di camminare al fresco nella vallata di Engelberg, ai piedi del Titlis. Katia e Claudio proporranno infatti svariate attività e passeggiate a oltre 1000 metri di altitudine.

# Sponsor

Bianda Intermediazioni Assicurative

Via Locarno 32, 6616 Losone

info@biandabroker.ch cell: +41 79 446 54 13

[www.biandabroker.ch](http://www.biandabroker.ch) tel: +41 91 780 56 88

Fondazione Emma ed Ernesto Rulfo

c/o Unitas

Associazione ciechi e ipovedenti
della Svizzera italiana

via San Gottardo 49

6598 Tenero

# Contatti

**Sito internet:** [**www.unitas.ch**](http://www.unitas.ch)**.
VoiceNet: 031 390 88 88. Codice QR:**



IBAN: **CH13 0900 0000 6500 2737 0**

Segretariato Unitas.

via San Gottardo 49, 6598 Tenero.

Lunedì-venerdì, dalle 9:00 alle 12:00 / dalle 14:00 alle 17:00.

Tel. 091 735 69 00.

Email: info@unitas.ch.

Casa Tarcisio

via Contra 160. 6598 Tenero.

Lunedì-venerdì, dalle 8:00 alle 17:00.

Tel. 091 735 14 14.

Email: casa.tarcisio@unitas.ch.

Casa Andreina.

via Ricordone 3, 6900 Lugano.

Lunedì-venerdì, dalle 9:00 alle 16:00, bar sabato dalle 14:00 alle 16:00 ed eventi speciali su iscrizione.

Tel. 091 735 69 05.

Email: casa.andreina@unitas.ch.

Servizio tiflologico e dei mezzi ausiliari.

Lunedì-venerdì, dalle 9:00 alle 12:00.

Tel. 091 735 69 02. Email: servizio.tiflologico@unitas.ch.
Email: mezzi.ausiliari@unitas.ch.

Servizio informatica.

Lunedì-venerdì, dalle 9:00 alle 12:00 / dalle 14:00 alle 17:00. Tel. 091 735 69 03.

email: informatica@unitas.ch.

Servizio giovani ciechi e ipovedenti.

vedi Segretariato. Tel. 091 735 69 00.
email: servizio.giovani@unitas.ch.

Servizio trasporti e accompagnamenti.

Lunedì-venerdì, dalle 9:00 alle 12:00 / dalle 14:00 alle 17:00.
Tel. 091 735 69 00.
email: sta@unitas.ch.

Biblioteca

Lunedì-venerdì, dalle 9:00 alle 12:00. Tel. 091 745 61 61
email: biblioteca@unitas.ch